

ASSOCIAZIONE MAGISTRATI DELLA CORTE DEI CONTI

COMUNICATO STAMPA

L'Associazione Magistrati della Corte dei conti esprime forte preoccupazione per la notizia della prossima presentazione di un emendamento parlamentare al decreto legge di conversione del d.l. "sblocca cantieri", secondo il quale, solo ed esclusivamente in caso di cessazione anticipata di rapporti di concessione autostradale, la colpa grave ed ogni responsabilità eventualmente conseguenti al relativo decreto sarebbero escluse per legge se l'Avvocatura Generale dello Stato - con proprio parere - lo reputasse legittimo.

L'emendamento sottrarrebbe alla Corte dei conti, magistratura alla quale la Costituzione riserva la tutela delle finanze pubbliche, la valutazione della sussistenza di un elemento costitutivo della responsabilità erariale, affidandola all'Avvocatura dello Stato, cui l'ordinamento assegna funzioni del tutto diverse. Una simile disposizione non solo solleva fondati dubbi di costituzionalità ma genera altresì una preoccupante alterazione degli attuali equilibri ordinamentali.

Inoltre, la norma non pare idonea ad assicurare in alcun modo la celerità dell'azione amministrativa perché la rilevanza dell'eventuale parere rispetto alla specifica fattispecie di danno dovrebbe comunque formare oggetto di valutazione da parte della Procura contabile prima e poi, eventualmente, del Collegio giudicante della Corte dei conti.

Roma, 29 maggio 2019